

Divagazioni intorno alla crisi

Intanto si nota una tendenza quasi generale: enti pubblici e privati e singole persone si compiacciono di fare la carità.

Ora se la carità è fatta a togliere un bisogno impellente, immediato, non giova ad elevare l'individuo, ma anzi lo adagia, lo prostra.

E si sa benissimo perché si preferisce la carità ad altra forma di assistenza: semplicemente perché di regola costa poco, mentre frutta al più guadagni immediati per quell'amor proprio che si pasce e si addormenta nel clangore della pubblicità.

Le cure al prossimo bisognoso non rappresentano per quasi tutti noi l'adempimento di un alto dovere al quale dedichiamo parte del nostro tempo e dei nostri mezzi economico-morali, ma piuttosto un peso che ci opprime e del quale ci tarda assai il liberarci. La carità, quale liberatrice! Canto lirico, un sacco di grano o che si o: eccoci liberati, ecco la nostra superficiale coscienza e profonda incoscienza completamente tranquillizzate!

Agli operai sani, atti al lavoro, non si deve regalare pane o denaro, ma dare occupazione, compensando l'opera al massimo possibile. Così si sentiranno migliori, non soffriranno nella loro dignità, si sentiranno fieri di provvedere faticando al sostentamento proprio e della famiglia.

Il lavoro non deve mancare, basta volere.

Anche nelle campagne. Perché in generale si fa così poco presso i privati?

I maggiori possidenti fin'ora della crisi che imperversa hanno sentito vantaggi e non danni; e perché — salvo eccezioni che vedo e riconosco — si muovono tanto poco?

Perché sono tanto restii ad occuparsi direttamente buon numero di operai, mentre alle condizioni odierne della mano d'opera i lavori di disoccupazione, di riduzione, d'impiante per chi è fornito di capitali sono un vero tornacento?

Tutti gridano al Governo. Certo che il Governo, specie nelle contingenze attuali, può far molto; ma credete che basti? mai!

Noi, cioè tutti più o meno abienti e colti, dobbiamo fare molto e in linea economica e in linea morale.

Intanto, cominciamo col non pretendere nell'operaio quelle virtù che noi non abbiamo. Egli è figlio dell'ambiente come noi; e siccome l'ambiente nostro sotto certi aspetti, è migliore, così noi ne riceviamo l'influenza, salvo però ad essere peggiori sotto altri rapporti.

Dunque più indulgenza cogli altri e maggiore severità con noi stessi nell'adempimento dei doveri sociali.

Si ricordi, che l'esponente della Nazione è l'individuo e che quindi la Patria sarà veramente grande quando noi saremo migliori.

Gli agricoltori pensino che la produzione del suolo non può riguardare strettamente l'individuo, ma la società; quindi chi detiene i prodotti della terra, facendo così rialzare il mercato concorre direttamente ad affamare il suo simile.

Pensi l'industriale, il commerciante che il primo fattore per la produzione dell'azienda sono le braccia robuste e bene addestrate e che questo fattore ha pur diritto alla sua parte di sole, di vita.

Pensi chi vive esclusivamente del profitto di capitali che egli, non faticando, accumula doveri verso il prossimo nullatenente.

In conclusione non carità nel senso usuale della parola, ma mutua assistenza; meno pompa di magnanimità sensi e più chiara e fattiva visione dei nostri doveri verso chi più lavora e meno s'indugia al desco della vita.

In Carnia: disoccupazione e lavori

Ora che il governo ha messo a disposizione del Ministero dei lavori pubblici, per la nostra regione ancora un milione di lire per lavori di ponti e strade carreggiabili, ferrovie, rimboschimenti ed argini, l'on. Municipio di Ampezzo dovrebbe chiedere o insistere, se l'avesse già fatto — all'autorità competente, la costruzione della variante della strada Nazionale Carnica da Pianeto a Pignone, vale a dire da dove finisce il nuovo tronco da poco tempo completato, sino al di là del sasso di S. Antonio di Corso, onde togliere così l'attuale sede a forte pendenza (9 o 10 per cento) e con due curve, una di seguito all'altra, pericolosissime, dove accadono parecchi sinistri, anche letali. E una lapide di ivi dedicata ad Agostino Della Stua è buona testimone di un caso tragico avvenuto.

I molti e bravi operai Ampezzani disoccupati, aventi bisogno di procacciarsi da vivere per se e famiglie, troverebbero da lavorare subito, in attesa che si compiano intanto tutte le pratiche volute per dare inizio poi alla strada per Sauria.

Ho detto subito — o quasi — perché il progetto di rettifica del tronco succennato fu compilato *Il canti sono, dal bravo e compianto ingegnere Bubba, per cui l'ufficio del Genio Civile non avrebbe che da metter mano in pochi giorni all'operazione, am-*

mosso che, stante l'urgenza di dar lavoro a tanta gente disoccupata, si possa costruire la strada ad economia, o nella peggiore delle ipotesi col mezzo dell'Asta a termini abbreviatissimi.

Va da sé, in fine, che è cosa assai utile il raccomandarsi strenuamente al Daputato del Collegio, onor. Gortani, per coronare l'opera.

Venezia, 30 marzo 1915.

Luigi Chiari.

L'invenzione d'un ingegnere friulano

New York, 28 febbraio.

Egregio sig. Direttore,

Mi sembrerebbe di mancare ad un dovere se, avendo avuto occasione di metter piede in questa grande metropoli dove la nostra colonia è numerosissima, trascurassi di occuparmi di tutto ciò che sa di italiano e che direttamente od indirettamente giova a tener alto quello spirito di nazionalità e quel sentimento di patriottismo che, a onor del vero, qui sono fortemente sentiti. Così come studio le varie nostre istituzioni locali, le questioni inerenti all'emigrazione ed al commercio di importazione ed esportazione fra gli Stati Uniti e l'Italia, di buon grado mi interessò di ciò che gli italiani hanno saputo produrre del loro lavoro e del loro ingegno.

Uno di questi è l'ing. Tullio Giara, friulano puro sangue, il quale è riuscito ad inventare e perfezionare, dopo molti anni di studio, di esperimenti e di sacrifici finanziari una macchina denominata «Teletipo».

Si tratta di una macchina con diploma d'onore all'Esposizione Internazionale di Genova nello scorso anno, che lo stesso ho esperimentato — richiamo l'attenzione del lettore se ella vorrà compiacersi di accordare ospitalità a questa mia.

Il «Teletipo» è semplicissimo e consiste in una macchina da scrivere ordinaria connessa ad altra simile mediante uno speciale circuito elettrico. Qualunque cosa che si scriva con una di queste macchine viene trasmesso sull'istante all'altra od altre (giacché la connessione può essere fatta fra più di due) le quali riproducono automaticamente ed identicamente ciò che si scrive sulla prima.

I pregi del «Teletipo» sono molti, ma io mi soffermerò soltanto sui principali: a) Semplicità del circuito; b) Uso di un solo impulso elettrico per ogni lettera alfabetica, che permette la trasmissione a qualsiasi distanza a mezzo reati automatici; c) La linea di connessione fra le macchine si fa mediante un cavo della grossezza di una matita comune in cui la quantità di rame impiegato è inferiore a quella delle linee Morse e presenta su questo un'economia di circa il 45-50 per cento.

Intanto, tale sistema di linea essendo perfettamente isolato non si guasta per la caduta dei fili, per nevi per temporali ecc. e non è soggetto a tutti i guasti della difficoltà di estrarre il rame dal cavo.

d) Non richiede personale telegrafico speciale, ma solo dattilografo che, come si sa, sono meno costosi;

e) Offre messaggi su carta-pagina evitando così la trascrizione;

f) Facilità massima di attaccare e staccare l'apparecchio dalla linea e quindi la grande mobilità di esso;

g) Poter comunicare a qualunque distanza senza essere disturbati dal rumore o uditi dal presente;

h) Istantaneità della trasmissione ed automaticità del ricevimento dei messaggi che assicurano la continuità del servizio non possibile col telefono che richiede qualcuno a rispondere.

Il «Teletipo» tende a sostituirsi ai fattorini presso le amministrazioni aventi grande movimento di telegrammi, col vantaggio di maggiore economia, di ordine e speditezza del servizio.

Infatti, un apparecchio può essere tenuto nell'ufficio telegrafico ed un altro presso l'amministrazione che si vuol servire. Allorché arriva un telegramma basterà scriverlo sull'apparecchio dell'ufficio telegrafico e sarà immediatamente ricevuto dall'amministrazione suddetta a mezzo dell'altro apparecchio. Lo stesso, ma in senso inverso, succederà per i telegrammi che le aziende devono appoggiare all'ufficio telegrafico.

L'economia che si potrebbe raggiungere con l'applicazione del «Teletipo» si aggira intorno al 75 per cento. Ed invero, considerato che la raccolta e distribuzione dei telegrammi a mezzo di fattorini costa all'incirca 15 centesimi per dispaccio, e supposto che si voglia servire 30 aziende, ognuna delle quali riceva in media 50 telegrammi al giorno, si avrà una spesa di 36 X 50 X 0.15 ossia L. 270 al giorno invece di L. 60 che costerebbe lo stesso servizio fatto meglio col telefono.

Dati quindi tutti i vantaggi che presenta quest'apparecchio, so che il ministero delle Poste se ne sta interessando; ed è da augurarsi di vedere presto il «Teletipo» in funzione anche in Italia.

La ringrazio per la concessione ospitalità, e distintamente la riverisco.

Dr. Ottaviano Zuliani

Si pregano i signori abbonati che mandassero anche una sol solita del giornale di darne subito avviso alla rispettabile amministrazione.

Cronaca Provinciale

Un sussidio al Comune di Bordo

Il Ministero ha concesso al Comune di Bordo in base all'art. 321 della legge sui Lavori pubblici, un sussidio di L. 4000 per la sistemazione della strada Bordo-Interpette.

Mutui a due Comuni Friulani.

Sono stati ieri dal Comitato appositamente istituito in Roma concessi, verso interesse del quattro per cento due mutui per la nostra provincia; uno a S. Vito al Tagliamento in lire 9000 per opere pubbliche, l'altro a Luico in L. 28500 per il Cimitero.

Sindaco e Segretario di Gemona a Roma

ESPIOT ci invia da Roma in data 31:

Sono qui i signori avv. L. Fantoni, cav. Rossini, Sindaco e Segretario di Gemona per sollecitare presso i diversi ministeri le pratiche per mutui e sussidi al Comune di Gemona, in vista della disoccupazione.

Hanno girato tutto il giorno coll'on. Ancona per diversi Ministeri, e mi consta che tanto essi quanto l'on. Ancona sono soddisfatti degli accordi presi, avendo ottenuto, a quanto sembra, se non tutto, parecchio di quanto desideravano.

TARCENTO

Linee telefoniche costruite e non aperte al pubblico.

Sentenze burocratiche

Da alcuni mesi è costruita, così da poter funzionare in qualunque momento, la linea telefonica Tarcento-Lusevera - Pradielli, e così pure l'altra linea Tarcento-Nimis - Taipana - Montemaggiore - Platichis. Viceversa, né l'una né l'altra sono ancora aperte al pubblico, con danno degli abitanti delle vallate del Torre e del Cornappo (quasi non fossero già abbassate segretamente dal Consorzio umano) e con svantaggio dell'amministrazione telefonica la quale non incassa i proventi delle conversazioni. Giudichi poi ognuno se due centri popolosi come Tarcento e Nimis non meritino, per i loro avariati interessi economici, di essere senza ritardo congiunti tra di loro a mezzo del telefono.

Non sono mancate, in questi ultimi mesi, pratiche presso la direzione compartimentale per l'apertura delle due linee, e presso la Direzione udinese della società telefonica italiana (con sede a Bergamo) per l'allacciamento di esse con la linea Urbana di Udine; ma finora senza esito.

Probabilmente il ritardo dipende solo dalle pratiche per la cauzione da prestarsi dai titolari delle varie poste telefoniche; cauzione che ascende, ritengo, a lire 40 (dico quaranta); e pertanto poco giustificabile appaia la mancanza di energia di certi Uffici e la poca solerzia di certe direzioni.

Ben a ragione l'on. Morpurgo deploreava giorni or sono alla Camera, discutendosi il bilancio delle Poste, i ritardi nell'apertura di talune linee telefoniche governative nel mandamento di Cividale e il Ministero Riccio prometteva di rimediare al più presto all'inconveniente.

Della cosa si è occupata con la solita sollecitudine l'on. Deputazione Provinciale.

Non tornerà inutile far conoscere ai lettori di questi paesi la risposta che l'on. Deputazione ha avuto, giorni or sono, dalla Direzione Compartimentale di Venezia degli Uffici:

«Effettivamente le linee interurbane e citate nella lettera di codesta On. Deputazione, e precisamente quelle di Tarcento-Nimis-Taipana-Platichis - Montemaggiore e Tarcento-Lusevera-Pradielli sono già costruite, ma non fu provvista ancora alla loro attivazione, non essendo ultimata le pratiche amministrative delle Titolarità degli Uffici, le quali sono però in buon punto.

«Si spera perciò di poter in breve addivenire all'inaugurazione degli Uffici e telefonici sopranominati».

In pari tempo la Deputazione, a chi s'era interessato per togliere l'inconveniente, aggiungeva di aver sollecitato la Società Zurichese di Udine il collegamento con la rete interurbana.

Data anche l'azione autorevole dell'amministrazione provinciale, è sperabile che in breve sarà provvisto a togliere ogni ritardo, nel mentre non sarà eccessivo sperare un po' di sollecitudine anche da parte della direzione della società italiana di Bergamo, alla quale disidero così cordiale appoggio, tempo fa, i sindaci del Mandamento per la definizione di importanti domande presso il Ministero delle Poste e telegrafi.

31 marzo 1915.

POLIGNO

Un'asta. — Ieri avanti il signor Commissario Marchesini, ebbe luogo l'esperimento d'asta per l'appalto del servizio di procaccia tra questo Comune e quello di Sallia. Rivali dell'herbario il signor Cellant Antonio.

Con provvedimento del commissario, è stato pure disposto che i portellieri essere due volte al giorno.

CIVIDALE

Pro disoccupati

Almeno l'elenco degli offerenti

Raccolte dal II. gruppo, composto delle signorine Albini, Bruni e Strazzolini e signori rag. Angeli e Fontana.

Mario Borgianni 5, famiglia Giuseppe de Padani 3, Del Lucher 3, famiglia Antonio Vaga 5, famiglia Pesante 2, Argella Butti 5, N. N. 0.50, cav. Cecconi 2, N. N. 1, Pico Maria 2, N. N. 1.

Raccolte dal III. gruppo composto delle signorine Paoletti, Nuzzi e Rizzi e signori Palmisani, Verderi.

Ing. Giovanni Carbonaro 100, Sac. Venturini Luigi 5, con. Teresa de Puppi 5, Maria Colombato 2, Ambrogio Giovanni 1, sorella Meszosa 3, Zorini Vittorio 1, Stanco Elena 0.50, Maria Caracci 0.50, Baratti Eva 1, D. D. 2, signora Dondo 1.50, Valentinio Barbanti 1, Tullio Caterina 1, Rag. Luigi 2, Maria Zanali Rieppi 1, Facchini G. Battista 2, Zucchi Giulia 5, Don. Tempo 2, Monigione Mantelli 2, Selamero Giuseppe 2, avv. Marioni 2, Favarini 2, dott. Puppetti 2, prot. Cattaneo 4, Chermis 2, Corradini Monaco 3, Padri Cesati 10, Isabella Cagnoli 5, Cantarutti Ottavio 0.20, Crucchi Maria 1, Lavarani 0.30, Caporale Antonio 5, Bradiotti Marco 0.60, Ciporale Antonio 0.20, famiglia Martini 2, famiglia Ing. Moro 5, Augusta Moro 5, Virgili Vittorio 0.50, Rizzi Giuseppe 5, Veneri Giuseppe 2, N. N. 2, Attilio Zanotti 5, Vittorio Altare e famiglia 5, Coscarolo Carlo 3, Zanotti Vivalda 1, Bonfatti 2, Angelini 1, Marioni 5.

Totale L. 779.90.

A nome del Comitato rivolgo i vivi ringraziamenti a tutti gli offerenti; ed uno particolare alle gentili signorine e signori che si prestarono alla delicata missione di raccogliere le offerte.

La prima festa degli alberi.

1. Nella frazione di Purgessimo seguiva ieri la prima festa degli alberi, che riesci più che simpatica. Vi presenziarono: avv. Saturnino Freschi assessore della Pubblica Istruzione Direttore didattico Antonio Rieppi, maestra Corte e una quarantina circa di alunni radunatis nella scuola, dove cantarono l'inno di Mammi. Dalla scuola in ordinata schiera marciarono verso il monte Piccoli di proprietà del nob. de Paciani, preceduti dal tricolore. Sul monte, tutti gli alunni si misero in cerchio, ed ascoltarono la dotta parola del Direttore Didattico Antonio Rieppi, instancabile apostolo d'ogni forma d'istruzione. Egli disse parole appropriate, che gli allievi ascoltarono col più vivo interesse.

Segui la piantagione di circa 200 Pinus Nigra; poi fu cantato un inno ai Fiori; ed ogni alunno ebbe, dono gradito, il suo arancio. Quindi il ricompose il corteo per il ritorno alla scuola dove l'assessore avv. Freschi disse brevi opportunistiche parole ricordando che l'ann. Comunale nulla tralascia perché le Scuole del Comune rispondano al loro scopo. Anche egli incalzò agli alunni il rispetto delle piante e di ogni cosa creata, perché tale abitudine di rispetto giova ad ingentilire i cuori e le menti. Chiuse inneggiando alla Patria. Fra gli applausi si ripeté quindi l'inno di Mammi ed il patriottico coro è cantato in modo inappuntabile grazie alla pazienza ed alla bravura della istruttrice maestra Corte. Con ciò si chiude la simpaticissima festa.

I panettieri si rifiutano...

Nulla valsero le pratiche fatte dalla Presidenza dell'Unione Commercianti, per fare addivene ad un accordo fra i negozianti panettieri di abolire le regalie, e devolvete invece una certa somma in denaro o in pane a scopo di beneficenza, ciò che sarebbe stata nobilissima cosa in momenti come gli attuali. Pareva che l'accordo fosse stato raggiunto, ma sull'ultimo momento diversi si rifiutarono dicendo anzi che non daranno né regalie e meno ancora disporranno di importi per beneficenza.

Non possiamo che biasimare il contegno di questi negozianti specialmente dei «grossi» mentre da tutti è risaputo che, nelle attuali strette generali, essi fanno guadagni maggiori e mentre con una esigua spesa potevano contribuire a mitigare la miseria che dilaga da ogni parte. Bisogna dire che qui l'altruismo è meno sentito che non sia nei paesi piccoli, dove si va pur tra i negozianti a gara per compiere atti benefici. Anzi dunque la Pasqua trascorrerà senza regalie e senza beneficenza da parte dei negozianti!

La mostra Pretura, desertata.

I decreti di nomina del Pretore, vice pretore e cancelliere si seguono a brevi intervalli, ma nessun impiegato si presenta. Nella nostra importante pretura oggi non si vede che un cancelliere; e da pretore funziona il conciliadino avv. Giuseppe Marioni, il quale non può evadere nessuna causa per mancanza del cancelliere! E vi sono centinaia di cause tra civili e penali, che... dormono con grave danno delle parti interessate. Furono levate voci di protesta, a mezzo della stampa e degli stessi avvocati del nostro foro; ma la nostra Pretura è sempre abbandonata a se stessa. Un simile stato di cose deve pure aver fine!... Qui tutti energicamente reclamano provvedimenti.

Tiro a Segno.

Col giorno 18 di questi mesi, sarà principio il primo periodo ordinario di tiro a segno.

e proseguirà nelle successive domeniche e feste civili.

L'orario delle esercitazioni è fissato dalle ore 7 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom.

Il tiro si eseguirà col fucile modello 1891, di proprietà della Società e sarà permesso l'uso di fucili di ordinanza di proprietà privata sempreché venga accordato il permesso dal direttore del tiro, dopo conoscenza la perfezione.

E' severamente proibito di adoperare munizioni che non siano fornite dalla Società.

Le munizioni saranno fornite sul campo del tiro a cent. 25 il caricatore.

Le lezioni da eseguirsi verranno determinate volta per volta dal direttore.

Le iscrizioni per prender parte al suddetto periodo di tiro resteranno definitivamente chiuse, nel secondo giorno di esercitazioni (25 aprile).

Non verranno ammessi al tiro quei soci che non comproveranno il pagamento della tassa sociale a tutto l'anno 1915.

Il prezzo del pane.

Il Municipio ha stabilito i prezzi di vendita al pubblico del pane. Il pane tipo casalingo lire 0.45. Il pane integrale pasta molle 0.54 e pasta dura 0.58; pane bianco per ammalati 0.62.

FORNI DI SOPRA

Importanti deliberazioni consigliari

Il nostro Consiglio comunale, nella sua ultima seduta (presenti tutti i consiglieri in carica meno uno) approvò di procedere al taglio del bosco in località Marodis; autorizzò la Giunta ad assumere personale straordinario per le necessità della segreteria; ratificò la delibera della Giunta per acquisto granoturco da rivendere a questi abitanti; approvò il mutuo di favore, al tasso dell'1.50 per cento, per l'importo di lire 40.000 allo scopo di eseguire taluni lavori pubblici dove impiegare i nostri disoccupati e di acquistare il granoturco di cui sopra.

PONTEBBA

Un inno friulano per gli alpini.

Pregiat. Sig. Direttore

UDINE

Il distinto maestro della nostra brava banda musicale, signor Antonio Zardini, l'autore — fra tante apprezzatissime composizioni — di quella stupenda marcia militare ch'egli intitolò *Dorna* e che fu adottata in tutti i reggimenti dell'esercito, ha ora molto egregiamente musicato un «Inno agli Alpini» scritto in versi friulani che certamente vi riesciranno graditi e ch'io vi trascrivo:

La sù, su lis montagnis,

Fra bosche orlats e pins

Son za di sentinelle

I nastroi biei Alpini.

Soldats plens di coragio,

Di fuoroe di bon cor...

Ma se doman i tishin,

No tornin in dadr.

La prene l'han biell dade

La jù, tal sacaron:

Nissun a su fermave,

Nè salope nè canon.

Tant plui doman, in ciase,

Se vessin di tacod.

Farsavin come i Serbos:

Copà, copà, nollà.

Così il simpaticissimo nostro maestro, che tutto il Friuli di qua del Tagliamento conosce ed apprezza; contribuisce con le gentili sue creazioni ad alimentare nel cuore del popolo, gli ideali ed i sentimenti della Patria. Congratulazioni ed auguri a lui perché continui nella sua vita operosa incontrando sempre nuove soddisfazioni!

PALMANOVA

La costituzione di una Società

Con atti del notaio Fusari, tra i signori Tudech Giuseppe, Bernigh Rizzieri e Tullini Giuseppe di Palmanova si è costituita una Società in nome collettivo per l'esercizio in questo capoluogo di un garage automobilistico, per noleggi e riparazioni e per l'esercizio della messaggeria automobilistica Udine Palmanova. Capitale sottoscritto L. 40.000, versato Lire 34.000.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Una Cooperativa

Con atti del notaio dott. Fabrice signori Blasani Pietro di Pietro, Rosol Giovanni di Leonardo, Tonali Antonio fu Giovanni, Lorenzini Giov. Batt. fu Benigno, Simonetti Daniele fu Valentino, Dell'Agnesse Giov. Batt. fu Giovanni, Rosol Giovanni fu Giuseppe, Del Fari Agostino fu Pietro, De Michel Giovanni di Domenico, Beacco Benigno fu Pietro, Beacco Daniele di Giovanni, Canetti Leonardo fu Giovanni, Martinotti Luigi fu Luigi, Della Vedova Pietro fu Giovanni, Marini Giovanni di Domenico, Spauri Giovanni di Daniele di Castelnuovo del Friuli costituiranno una Società anonima denominata «Cooperativa di Lavoro di Castelnuovo del Friuli» con sede in questo capoluogo.

LA VERIFICA DEL PANE

Stamani il vigile Giuseppe Polentarutti ha improvvisamente fatto un sopralluogo ai nostri cinque forni, prelevando un campione di pane tipo unico, che verrà spedito al laboratorio chimico-agrario di Udine per la verifica.

PORDENONE

Un dramma della miseria?

Giovine che si spara un colpo di revolver

1. Certo Alceo Moro fu Ubaldino di anni 25, nato nella nostra città, ma da diversi anni dimorante a Pola, è sparato ieri nella cucina del sign. Vittorio Poruzzi abitante in Vicolo Forni Vecchi, ove il Moro era a pensione, un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale, gli fu quindi riscontrata una ferita al costato sinistro, quarto spazio intercostale lungo la linea mammellare e fu dichiarato guaribile, salvo complicazioni in 25 giorni.

Si suppone che il Moro abbia tentato di togliersi la vita per fatto che era disoccupato e privo di mezzi finanziari.

PORPETTO

Il gramo municipale.

Il nostro Municipio ha acquistato 200 q. di grano a L. 23 all'et. per la distribuzione locale. Al bisognosi questo grano viene venduto in ragione di L. 30 all'et.

Il Consiglio ha dato alla Giunta facoltà di chiedere alla Cassa di Risparmio di Udine un prestito di lire 5000 per l'acquisto del grano stesso.

ENEMONZO

Le dimissioni del medico.

Il nostro medico, dott. Salvatore Fancello, che egregiamente ha prestato servizio in questo Comune dal luglio dell'anno decorso fu poi, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni.

SPILIMBERGO

Consiglio comunale.

(1) Il Consiglio Comunale è convocato d'urgenza — previa abbreviazione dei termini — per domani, ore 15, per la trattazione, fra altro, dei seguenti oggetti:

Comunicazione delle dimissioni del sindaco e della Giunta e provvedimenti relativi.

Provvedimenti per l'immediata esecuzione delle opere di difesa della frazione di Gradisca dai torrenti Cosa e Tagliamento.

Da oltre confine

La carne... non quotidiana

Trieste 30 marzo. Il calmere della carne, basato sul l'ultima ordinanza luogotenenziale, stabilisce i prezzi che seguono, per la città e il territorio di Trieste:

Carne fresca bovina. Parti anteriori: la qualità con giunta cor. 2.48 al chg.; la qualità con giunta cor. 2.24 al chg.; Parti posteriori: la qualità con giunta cor. 2.88 al chg.; la qualità con giunta cor. 2.72 al chg. Ma contro un altro pericolo, nessun calmere può avere efficacia: ed è il pericolo di un'assoluta mancanza della carne. La Giunta municipale se ne preoccupa e delibera l'acquisto di 800 bovini, i quali saranno macellati per conto del Comune e conservati nelle celle frigorifere dell'Austro-Americana prese in affitto dal Comune. Naturalmente, la carne così conservata sarà data al consumo locale soltanto quando il normale rifornimento si rendesse "impossibile" o "estremamente caro. Oltre agli 800 bovini (che rappresentano il consumo medio cittadino per una ventina di giorni), si potranno acquistare agnelli che potranno egualmente essere conservati per il consumo futuro, dato che il Comune dispone di recinti chiusi e di prati.

Le importazioni dall'Italia. Diedi legno per paste alimentari — questo sarà il motto di molte ditte commerciali quando, negli anni a venire, ricorderanno il periodo presente. Un'altra serie di spedizioni, infatti, oggi si annunzia: di legname, dalle nostre terre in Italia, di paste, con quello scambiato dall'Italia alle nostre terre. Si può dire che le province italiane, soggette all'Austria, possono durare meno peggio di altri, grazie a queste ed altre concessioni fatte dalla Madre Patria in favore dei propri figli disgiunti. Vita che, a un amico giunto, in questi giorni da Vienna, parve invidiabile.

— Bisognerebbe che provaste a Vienna! — mi diceva egli. — Intanto, lo spettacolo per le strade è molto più penoso di qui: nonostante abbiamo radunati i mutilati più gravi nelle ville degli Arciduchi e nei Castelli imperiali, si vedono moltissimi feriti e mutilati e convalescenti per le strade: ciò che desta un'impressione molto penosa. Fano non si trova ogni giorno, patate mancano o sono carissime, latte è assai caro, fagioli mancano... impossibile andar avanti.

Figuratevi che la stessa persona ha potuto trovare due quintali di farina frumento puro, uno per la propria e l'altro per la famiglia: d'un suo amico: l'ha pagata la ragione di 200 corone al quintale!

Nel ci laggiù dei prezzi che ha raggiunto qui la carne: ma ecco che Gorizia ci ha superati, poiché una notificazione del capitano distrettuale di Gorizia stabilisce per quella città e territorio: corone 2.80 per chilogramma le parti anteriori e 2.20 per chilogramma le parti posteriori, osso compreso.

Si va avanti con espedienti, con ordinanze, con circolari, con comunicazioni: una della Camera di Commercio d'oggi annunzia che il Governo italiano ha permesso la esportazione di un nuovo contingente di canapa grezza, di cui 40.000 quintali dall'Emilia, dalla Romagna e dal Veneto.

Gli sforzi locali però, soprattutto mirano a ottenere che la terra sia lavorata, razionalmente lavorata. Ma non c'è comune il cui podestà non abbia emanato qualche notificazione in proposito; e prima di lui lo aveva certamente fatto il capitano distrettuale o prima ancora il capitano provinciale, il Governo. Si vorrebbe che in ogni paese, almeno un canticcio fosse dedicato alle patate raccomandando la varietà "Lucia", che, fra le conosciute finora, è la più redditiva e di ottima qualità. La vorrebbe introdurre anche fra noi. Ve la nominò, perché se mai, ne prendano notizia anche i nostri agricoltori: a meno che non si tratti della vostra patata Matilde. E via via: circolari sulla bacchicoltura, sulle verdure ecc. Gorizia dovrebbe alimentare di ortaggi Vienna... a detrimento di chi?

E una notificazione ministeriale avverte che, per facilitare le coltivazioni primaverili, i semi viaggeranno sulle ferrovie come se fossero viveri. La lotta contro la carestia si combatte, in una parola, col più intenso e ostinato accanimento.

A proposito di ordinanze. Una delle ultime a comparire, e che andò in vigore subito, è quella che stabilisce la multa fino a 500 corone, l'arresto fino a sei mesi per chiunque senza il consenso del ministero delle finanze acquisti o venda monete d'oro estere verso corone ad un prezzo superiore al valore nominale delle monete estere medesime, e chiunque contribuisca a simili affari di aggettaggio.

Come vedete, non si è molto avanti nel distribuire multe e prigioni. Per esempio, il giudizio militare di Signa in Dalmazia ha condannato un tal Francesco Grabovaz a cinque anni di carcere duro e per espressioni contro lo Stato austriaco! Chi lo ha condannato, il sergente della polizia comunale non avrà certamente creduto che il Tribunale giungesse a tanta ferocia! Più tardi è stato il sacerdote don Matteo Cichini il quale per uso di frasi contro l'amministrazione dello Stato di cui era 300 corone di multa.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

A Pasqua tutti pensano al ramoscello d'olivo

I turchi disfatti nel Caucaso

Si vuole per forza

parlar di pace, a Pasqua.

MILANO 2. — I giornali hanno da

Pietrogrado: Il giornale "Ruscon" "Slav" nella ultima notizia una informazione secondo la quale l'Austria avrebbe fatto passi verso la Russia per una pace separata. La notizia viene da fonte competente: cioè nelle sfere influenti dell'Austria si sarebbe aprano per mezzo di mediazione, il desiderio di giungere al più presto a trattative di pace con la Russia. Questa proposta viene certamente fatta all'insaputa della Germania. I tentativi di eminenti uomini austriaci avranno come conseguenza una proposta ufficiale del governo austriaco per aprirsi a trattative di pace. L'Austria accetterà tutte le condizioni che la Russia, l'Inghilterra e la Francia le impongano, la probabilità di una pace separata fra l'Austria e la triplice intesa non è da escludersi. L'incerto sta nel fatto se l'Austria sia convinta di sopportare le gravi perdite che le verranno imposte per evitare le sconfitte più gravi che le possono essere fatte in seguito derivare dalla continuazione della guerra. Da quanto si può constatare, peraltro, si può concludere che l'Austria che rotola tende a domandare la pace.

Il corrispondente da Pietrogrado aggiunge: Le supposizioni che si fanno sono che ufficiali austriaci abbiano potuto lasciare il terreno subito dopo la caduta di Przemyśl.

Una commissione composta di membri politici molto influenti avrebbe varcato la frontiera militare per recare dal generalissimo, allo scopo di intraprendere le trattative.

Si deve escludere che abbiano avuto luogo trattative dirette fra il governo austriaco e russo; e malgrado le costole corrono bisogna ascoltare questa prima notizia con riserbo estremo e grande scetticismo, anche per la enorme difficoltà, ora come ora, di giungere ad una soluzione pratica e reale.

Attacco a fondo contro la Turchia. Anche nei giorni 29, 30, 31 la flotta russa bombardò il Bosforo distruggendo alcune costruzioni che i turchi avevano riparato dopo il precedente bombardamento. Un vapore e numerosi velieri furono affondati.

Secondo un telegramma al "Giornale d'Italia" i russi hanno concentrato ad Ofessa un corpo di spedizione di 150 mila uomini. Per il trasporto delle truppe che dovranno occupare Costantinopoli sono stati requisiti 170 piroscafi. La flotta ottomana col Goeben ed il Breslau compie continue evoluzioni verso le coste ove si ritiene che i russi tenterebbero di sbarcare il corpo di spedizione.

I turchi sarebbero in ritirata nel Caucaso. La regione di Artvin ritenuta inespugnabile fu dai russi completamente sbarazzata dagli ottomani.

Anche Tsia occupata dai russi. PIETROGRADO, 2 ore 1.80. Il comandante dell'esercito del Caucaso dice: Nella direzione del littorale ci fa scambio di fucileria senza importanza. Nella regione di Artvin le nostre truppe occuparono Tsia. Durante un combattimento evoluto ad Artvin prendemmo due cannoni. Nessuna modificazione sugli altri punti. (Stef.)

Per l'attacco dei Dardanelli. sono pronti 200.000 uomini. (NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 2 aprile. — I giornali pubblicano alcune informazioni intorno allo stato attuale della questione strategica e politica sugli stretti.

Si afferma che non è imminente una ripresa delle operazioni degli alleati contro i Dardanelli ma anzi questa operazione si farà aspettare, volendo gli alleati riprendere il giorno in cui potranno usufruire dell'aiuto di un adeguato numero di truppe di terra. La cifra esatta di queste truppe per rendere più efficace l'azione della flotta, non è nota ma certamente non è inferiore alle 200.000. Perciò che riguarda le operazioni della flotta russa sul Bosforo, esse hanno carattere puramente dimostrativo.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

Un altro vapore affondato. SONDRIA, 2 ore 1. — Il vapore Emma recantesi da Duquero e Gorfessu fu silurato senza preventiva avviso ieri nel pomeriggio al largo di Sestri Levante da un sottomarino tedesco. Il vapore affondò immediatamente. Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover conducendo seco i cadaveri di due loro compagni. Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia diciassette uomini, sia disperso.

La Francia recluta la classe del 1917

Ieri alla camera francese fu approvato per alzata di mano l'insieme del progetto sul reclutamento della classe del 1917.

Sul fronte francese continuano combattimenti d'indole parziale. I francesi occuparono il villaggio di Ley en Naye.

La lotta di mine continua su tutto il fronte davanti a Dimpierre. Nel bosco Le Pretre furono fatti 140 prigionieri tedeschi.

I germanici dicono che ad ovest di Pont a Moussou la lotta continuò ieri sera senza vantaggio per nessuna parte. I francesi subirono perdite importanti nel combattimento di avanzguardia a Luneville.

Come fu approvato il progetto per la chiamata della classe 1917. PARIGI 2 ore 1. — Nel suo discorso alla camera per il progetto legge della chiamata del 1917 Millerand disse: Il paese da ogni giorno più la sua forza la sua energia le sue risorse per l'unica via: la vittoria. La Francia si mostra così degna dei suoi alleati, del Belgio il cui indomabile coraggio, la cui forte tenacia si sono provati recentemente nella vittoria di Neu Chapelle, della Russia che col' importante presa di Przemyśl conserva alla storia nuovo luminoso successo, cui incominciamo appena ora ad intravedere: la conseguenza, della eroica Serbia che siam fieri di aiutare in tutti i modi nella sua superba lotta contro il nemico comune, a fianco dei nostri alleati. La nostra meravigliosa truppa comandata da un capo circondato di fiducia dal paese compiono ogni giorno, più del loro dovere nella certezza vincente.

Voi, votate il progetto governativo mirando così agli alleati e ai nemici che siete animati dalla ferma tranquillità volontà di resistere fino alla fine e non rifiutare alcun sacrificio per raggiungere lo scopo comune. La vittoria del diritto e della civiltà sulla forza bruta e sulle barbarie. (Applausi acclamazioni unanimi. Millerand è vivamente felicitato.)

Dopo la discussione degli articoli, la camera approvò l'emendamento di legge al reclutamento della classe 1917 stabilendo l'incorporazione di questa classe che avrà luogo in virtù della legge speciale. Prima del voto del progetto, i socialisti, dichiarò che ne lui ne il suo partito hanno intenzione di rifiutare il sacrificio necessario per la difesa nazionale, per il dovere nazionale al fine di assicurare la salvezza e la libertà dei popoli. Spera tuttavia che la metà della vittoria sarà raggiunta senza che occorra incorporare la classe 1917. (Stef.)

La guerra aerea. Sottosmarini tedeschi bombardati. LONDRA 2 ore 3.50 (ufficiale). Un aereo navale lanciò una bomba su un sottomarino in costruzione a Hoboken presso Anversa. Un altro aereo navale volando su Zebrugge creduto con successo lanciò quattro bombe su due sottomarini ancorati sul molo. Ambedue gli aerei erano partiti al mattino al chiaro di luna e ritornarono incolumi.

BERLINO, 2 ore 3. Verso le 5 di ieri mattina apparve su Muelheim un aereo nemico che gettò bombe che produssero soltanto lievi danni ad una casa. Un altro aereo nemico apparve alle sette. Poco ridiane su Neuenburg sul Reno e lanciò tre bombe che produssero soltanto danni senza importanza. (Stef.)

Wilson favorevole alla Francia? PARIGI 2 ore 2. — Il corrispondente del Temps da Washington interviene il presidente Wilson che insiste nel ritenere la preoccupazione del governo americano di curare strettamente e con coscienza la neutralità. Aggiunge in recente lettera a Poincaré affermando nettamente i suoi sentimenti personali verso la Francia. (Stef.)

Il generale Porro. ROMA 2. — ore 21. — E' uscita stasera una edizione straordinaria del "Bollettino Militare". Sono stati promulgati il R. Decreto relativo alla qualifica di primo capitano e quello che ne prescrive i relativi distintivi e il regio decreto da convertire in legge che costituisce la carica di sottocapo di stato maggiore nell'esercito. A questo posto è stato chiamato il generale Porro.

Corriere giudiziario. Corte d'Appello di Venezia. La Corte ha deciso: Pivetta Giovanni Giuseppe d'anni 27. Porcia in un'udienza del Tribunale di Pordenone a mesi 5 giorni, 5 di reclusione e L. 200 di multa per aver minacciato il sindaco di Porcia, Del. Del. Porro, con una raneola e per aver tentato di colpire il segretario comunale Munari Salvatore. La Corte conferma. Dif. avv. Parma di Pordenone.

50 mila. 16 mila prigionieri...

nello scacchiere orientale.

Lo stato maggiore tedesco annuncia che i tentativi russi di passare la Rvka sono falliti, e così pure gli attacchi ad Opaw. Nel mese di marzo, l'esercito tedesco fece 35000 prigionieri russi, catturando nove cannoni e 61 mitragliatrici.

Il bollettino austriaco dice che nel Beskid i russi furono respinti. Al passo di Ouzok i combattimenti continuano.

Il comunicato russo dice che all'ovest del Niemen continuano combattimenti. Nei dintorni di Krasnopol le truppe russe progrediscono con successo. Nel Carpazi l'offensiva russa continua. Il 29 furono fatti trentasei ufficiali e 1750 uomini prigionieri.

Dal 20 al 29 marzo nei Carpazi i russi fecero prigionieri 202 ufficiali otto medici, e sedicimila soldati, presero 62 mitragliatrici e dieci cannoni.

L'espulsione d'un giornalista greco. ROMA 1. — E' stato espulso il corrispondente del giornale "Chr-nos" di Atene per alcuni articoli sull'attitudine dell'Italia. Il corrispondente si chiama Piro, Jannopoulos e lascerà domani l'Italia.

La nobile offerta del Re per le cucine economiche. Roma. — Il Re mise a disposizione del presidente del Consiglio dei ministri lire centomila per contribuire alla istituzione delle cucine economiche di Venezia e negli altri luoghi in cui sia difficile trovare lavoro utile per i disoccupati.

Il presidente del Consiglio dispone immediatamente che di detto fondo lire 50 mila siano rimesse a tal fine al sindaco di Venezia.

In breve. Circa diecimila indiani tentarono di entrare in India concentrandosi alla frontiera. Furono dagli inglesi respinti con gravi perdite.

Un aereo austriaco bombardò verso mezzanotte, la regia montenegrina a Cattigue producendo lievi danni.

Grandi feste si sono fatte ieri a Berlino e in tutta la Germania per il centenario della nascita del grande Bismarck.

OVARO. Dimostrazione per il grano e per la disoccupazione.

3. — Il Consiglio Comunale si è riunito quest'oggi per trattare diversi oggetti importanti, fra i quali la provvista di grano turco e l'esecuzione di diversi lavori per occupare gli emigranti. Fin dal mattino il paese era in fermento; da tutte le frazioni erano convenuti gli emigranti, in più di duecento, per protestare contro la Amministrazione e le autorità per la lentezza con la quale si procede e nella provvista del grano e nell'approvazione dei diversi lavori progettati.

La seduta si è aperta alle ore 1.30. La folla malinconica invade attico, scale e lo spazio riservato al pubblico.

Si discussero vari oggetti, fra i quali l'incorporazione di questa classe che avrà luogo in virtù della legge speciale. Prima del voto del progetto, i socialisti, dichiarò che ne lui ne il suo partito hanno intenzione di rifiutare il sacrificio necessario per la difesa nazionale, per il dovere nazionale al fine di assicurare la salvezza e la libertà dei popoli. Spera tuttavia che la metà della vittoria sarà raggiunta senza che occorra incorporare la classe 1917. (Stef.)

La guerra aerea. Sottosmarini tedeschi bombardati. LONDRA 2 ore 3.50 (ufficiale). Un aereo navale lanciò una bomba su un sottomarino in costruzione a Hoboken presso Anversa. Un altro aereo navale volando su Zebrugge creduto con successo lanciò quattro bombe su due sottomarini ancorati sul molo. Ambedue gli aerei erano partiti al mattino al chiaro di luna e ritornarono incolumi.

BERLINO, 2 ore 3. Verso le 5 di ieri mattina apparve su Muelheim un aereo nemico che gettò bombe che produssero soltanto lievi danni ad una casa. Un altro aereo nemico apparve alle sette. Poco ridiane su Neuenburg sul Reno e lanciò tre bombe che produssero soltanto danni senza importanza. (Stef.)

Wilson favorevole alla Francia? PARIGI 2 ore 2. — Il corrispondente del Temps da Washington interviene il presidente Wilson che insiste nel ritenere la preoccupazione del governo americano di curare strettamente e con coscienza la neutralità. Aggiunge in recente lettera a Poincaré affermando nettamente i suoi sentimenti personali verso la Francia. (Stef.)

Il generale Porro. ROMA 2. — ore 21. — E' uscita stasera una edizione straordinaria del "Bollettino Militare". Sono stati promulgati il R. Decreto relativo alla qualifica di primo capitano e quello che ne prescrive i relativi distintivi e il regio decreto da convertire in legge che costituisce la carica di sottocapo di stato maggiore nell'esercito. A questo posto è stato chiamato il generale Porro.

Corriere giudiziario. Corte d'Appello di Venezia. La Corte ha deciso: Pivetta Giovanni Giuseppe d'anni 27. Porcia in un'udienza del Tribunale di Pordenone a mesi 5 giorni, 5 di reclusione e L. 200 di multa per aver minacciato il sindaco di Porcia, Del. Del. Porro, con una raneola e per aver tentato di colpire il segretario comunale Munari Salvatore. La Corte conferma. Dif. avv. Parma di Pordenone.

La nobile offerta del Re per le cucine economiche. Roma. — Il Re mise a disposizione del presidente del Consiglio dei ministri lire centomila per contribuire alla istituzione delle cucine economiche di Venezia e negli altri luoghi in cui sia difficile trovare lavoro utile per i disoccupati.

Il presidente del Consiglio dispone immediatamente che di detto fondo lire 50 mila siano rimesse a tal fine al sindaco di Venezia.

In breve. Circa diecimila indiani tentarono di entrare in India concentrandosi alla frontiera. Furono dagli inglesi respinti con gravi perdite.

Un aereo austriaco bombardò verso mezzanotte, la regia montenegrina a Cattigue producendo lievi danni.

Grandi feste si sono fatte ieri a Berlino e in tutta la Germania per il centenario della nascita del grande Bismarck.

OVARO. Dimostrazione per il grano e per la disoccupazione.

3. — Il Consiglio Comunale si è riunito quest'oggi per trattare diversi oggetti importanti, fra i quali la provvista di grano turco e l'esecuzione di diversi lavori per occupare gli emigranti. Fin dal mattino il paese era in fermento; da tutte le frazioni erano convenuti gli emigranti, in più di duecento, per protestare contro la Amministrazione e le autorità per la lentezza con la quale si procede e nella provvista del grano e nell'approvazione dei diversi lavori progettati.

La seduta si è aperta alle ore 1.30. La folla malinconica invade attico, scale e lo spazio riservato al pubblico.

Si discussero vari oggetti, fra i quali l'incorporazione di questa classe che avrà luogo in virtù della legge speciale. Prima del voto del progetto, i socialisti, dichiarò che ne lui ne il suo partito hanno intenzione di rifiutare il sacrificio necessario per la difesa nazionale, per il dovere nazionale al fine di assicurare la salvezza e la libertà dei popoli. Spera tuttavia che la metà della vittoria sarà raggiunta senza che occorra incorporare la classe 1917. (Stef.)

La guerra aerea. Sottosmarini tedeschi bombardati. LONDRA 2 ore 3.50 (ufficiale). Un aereo navale lanciò una bomba su un sottomarino in costruzione a Hoboken presso Anversa. Un altro aereo navale volando su Zebrugge creduto con successo lanciò quattro bombe su due sottomarini ancorati sul molo. Ambedue gli aerei erano partiti al mattino al chiaro di luna e ritornarono incolumi.

BERLINO, 2 ore 3. Verso le 5 di ieri mattina apparve su Muelheim un aereo nemico che gettò bombe che produssero soltanto lievi danni ad una casa. Un altro aereo nemico apparve alle sette. Poco ridiane su Neuenburg sul Reno e lanciò tre bombe che produssero soltanto danni senza importanza. (Stef.)

Sussidi ai due Tramonti

Giunge notizia da Roma che furono assegnati i seguenti sussidi:
a Tramonti di Sopra di lire 16.500 per la strada di Chiavola;
a Tramonti di Sotto, lire 30.000 per la strada verso Campone; 1375 per il ponte sul torrente Sila; 5500 per la strada verso Tramonti di mezzo. Fu concesso inoltre un mutuo di lavoro, per l'importo di 120.000 lire allo scopo di eseguire quelle ed altre opere di pubblico interesse o provvedere ai bisogni del gaudio.

Giovani esploratori italiani

Il perchè del nome di « esploratori »

Anche in Udine è sorta la Società dei Ragazzi esploratori, ma il suo rapido sviluppo, a parte la grande massa che se ne disinteressa, trae ostacoli in due correnti opposte di idee: Gli uni sono contrari ritenendo che, per una valida preparazione militare di esplorazione è troppo breve il tempo, nel caso di un intervento dell'Italia nell'attuale conflitto mondiale; gli altri perchè temono di vedere reclutati i loro ragazzi per rendere servizi sui campi di battaglia. Sappiano i loro timori gli uni e gli altri, perchè sono privi di fondamento. I primi troveranno sempre fra i giovani esploratori delle ottime reclute volontarie, istruite, disciplinate e resistenti per servire ai loro scopi bellici, i secondi — o ci rivolgiamo specialmente alla mamma trepidanti — sappiano che le lezioni tattiche e gli esercizi di imboscato dei ragazzi esploratori costituiscono una piccolissima parte del vasto programma da svolgersi dalla nostra Società, e che la parola « esplorazione » è da intendersi in senso figurato, algebrico, piuttosto che attribuirle il comune significato.

Forse i cortesi lettori non hanno mai pensato quanto ci sia da esplorare attorno a noi e dentro di noi e mettere poi in pratica quanto si è conosciuto.

Ben pochi fra i cittadini sapranno tutti i nomi delle vie e viuzze della città, i nomi dei proprietari delle botteghe e con precisione quello che vendesi in ciascuna; pochi pure avranno una conoscenza esatta della topografia dei dintorni della città, coi vari casali e di tutto quanto vi si può trovare in caso di bisogno. Ancora minore sarà la pratica dei paesi circoscrivibili. E non abbiamo citato che dei casi comuni, ma si potrebbe continuare a lungo nella enumerazione.

Ancora più importante è l'esplorazione del carattere delle persone che ci circondano, penetrare cioè, attraverso il guscio di carne che le riveste, fino nel più profondo dell'animo dei nostri parenti, amici ed in genere di tutti coloro che avviamo.

Sono viaggii (non in senso materiale, si intende) interessantissimi ed utilissimi. Ci abituano in tal modo alla attenta osservazione, a sorprendere una mezza parola o un minimo gesto, a scrutare il significato della contrazione di un muscolo o del lampeggiare degli occhi. E quanti dolori si potrebbero in tal modo risparmiare a noi ed agli altri, e quante amarezze e scoppi d'ira e tardivi pentimenti e parole oziose o spreco di preziose energie e quanto più utili potremmo essere al prossimo, e di quanta gioia inonderemo noi e gli altri se sapremo approfittare delle nostre esplorazioni!

Ma esiste forse un significato più importante da attribuirsi a tale parola, ed è l'esplorazione che ogni giorno, ad ogni ora, ad ogni minuto dobbiamo fare in noi medesimi. « Conosci te stesso » stava scritto sul frontone del tempio di Delfo, e tale motto, ripetuto e interpretato a diritto e a rovescio attraverso i secoli, viene ancora oggi citato nella più svariate occasioni.

Solo quando avrà conosciuto il proprio carattere, il giovanotto potrà adoperarsi per modificarlo, togliendosi i difetti e rinforzando i punti più deboli. A tale scopo egli deve ogni sera prima di addormentarsi, seguendo il precetto contenuto nei versi d'oro di Pitagora, fare l'esame di coscienza e provare rincrescimento per le mancanze commesse a compiacersi delle buone azioni eseguite. Una tale esplorazione introspettiva prima di chiudere gli occhi al sonno, quando la tranquillità del nostro essere permette una esatta valutazione delle nostre azioni, giova mirabilmente a modificare il nostro carattere, guidandolo sulle vie del bene.

Il decalogo poi dà le norme morali da seguirsi dai giovani nelle relazioni coi propri simili. Esso è un monumento di sapienza, raccomandabile non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti. Le norme del decalogo sono completate dall'obbligo nel ragazzo di compiere giornalmente almeno una buona azione. E la qualità delle buone azioni è limitata solo dalla opportunità del momento, dalla intraprendenza, dalla capacità, dalla buona voglia e talvolta anche dal discernimento del giovanetto.

Confidiamo quindi che, riconosciuta l'utilità, anzi la necessità di una così importante istituzione, la migliore rispondente alla completa educazione delle future generazioni, le buone famiglie si affrettino ad iscriverci subito i loro ragazzi dai 12 ai 16 anni. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alle Scuole di Via Dante dalle 10.30 alle 12.30.

Un brutto pesce d'aprile

La carne rincara di 30 centesimi

Un brutto, bruttissimo pesce è quello che in questi giorni hanno preparato i macellai di Udine. E quel che è peggio il pesce, non si smaltirà in un giorno, ma durerà ancora. La carne di manzo è improvvisamente rincarsa. Quella di primo taglio costa da ieri 240 al kg., quella di secondo 220, quella di terzo 2; prima la si aveva rispettivamente con lire 210, 2 e 180. I macellai dicono di non aver causa alcuna di questo improvviso rincaro; essi fecero di tutto, poveretti, per ritardarlo; ma i buoi oggi non si trovano, e quei pochi che si trovano bisogna pagarli 30 lire di più al quintale. E si prevede di peggio; che la scarsità di animali vada sempre più aumentando, tanto che se lo autorità — così dicono i macellai — non trovano un rimedio, entro quindici giorni le provviste di carne saranno terminate e i ragazzi non se ne troveranno più. Un'altra causa, che produce il rincaro, è il dazio, e per meglio dire il sistema di dazio a peso vivo, introdotto da poco dal Comune e contro il quale già furono esposti su « La Patria » i lamenti dei signori macellai.

Se non fosse quel sistema — dicono essi — si potrebbe vendere la carne a 10 centesimi di meno.

Essi lamentano inoltre la fiscalità degli agenti a tale ufficio preposti... ed altro cosa lamentano; il consumatore è più semplice, e invece e ne lamenta una sola, e non sa che pesa o che manzi pigliare!

Un po' alla volta, bisognerà bene rassegnarsi a vivere... senza mangiarli. E sarà un grande trionfo per l'umanità sofferente.

Esposizione artistica pro disoccupati.

Pubblichiamo il 2° elenco dei donatori comunicati dal Comitato. Maestro G. B. Marzuttini un acquarello, sig. Ottaviano Cesare dodici studi fotografici, sig. Mario Mattiussi da Artegea un dipinto ad olio, sig. Miani Pietro sette acquaforti, N. N. un dipinto ad olio, N. N. un acquarello, signora Lucia Micoli Tusciano co. Caselli due dipinti ad olio, barba Elena Morpurgo un carboncino, un acquarello, un dipinto ad olio; sig. Giovanni Rimpogna due sculture, contessa Elena D. Brandis un acquarello, contessa Isabella de Brandis un acquarello, sig. N. N. un dipinto ad olio, N. N. un acquarello, signa Elena d'Asse un dipinto ad olio, prof. D. Mazzoni da Canave un dipinto d'olio, signa Carlotta Frattini da Ravenna un dipinto ad olio ed una acquaforte, contessa Paola di Colloredo Mela tre dipinti ad olio.

Per la prossima fiera di cavalli. — Nei giorni dal 22 al 24 aprile p. v. avrà luogo la fiera di cavalli, col concorso della Commissione militare di rimonta; vi saranno inoltre il Mercato bovino e le mostre di corazzeria e di Macchine agricole. In questa circostanza i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti per Udine dal 18 al 26 corr. saranno validi per il ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 27 in partenza da Udine per le rispettive destinazioni. Nella suddetta occasione saranno pure rilasciati biglietti di andata-ritorno per Udine dalle stazioni di Vittorio, Tolmezzo e Villavallunga.

Libri di propaganda. — Ogni giorno riceviamo pubblicazioni fatte a scopo di propaganda.

Oggi abbiamo ricevuto: Il Friuli illustrato di Ignazio Bresina, pubblicato a Torino a cura de « L'ora presente » L'opuscolo è posto in vendita a cent. 10, per propaganda.

Chi a voluto la guerra? studio critico di due professori all'università di Parigi, tradotto dal francese da Giovanni Mazzoni.

I crimini tedeschi provati da testimonianze tedesche; di un professore al « College de France », tradotto da Antonio Rosa.

La neutralità del Belgio e del Lussemburgo violata dalla Germania del prof. Weiss tradotta da Ugo Garnei.

Questi tre ultimi libretti sono in vendita a Parigi, Libreria Armand Colin, al prezzo di L. 0.50

Scendendo dal tram. — L'altra sera il rag. Comparati smontando dal tram in via Palladio venne investito da un'altra vettura procedente sul binario di scambio. Riportò lesioni alla faccia, alle mani e al dorso guaribili in 15 giorni.

Per la Fiera di beneficenza è pervenuta una elargizione di L. 300 della Banca d'Italia, mercè l'interessamento del cav. Ugo Del Vecchio che ne è direttore.

Mercoledì bovine del primo giovedì. — Entrati buoi 12, — vendute un paio a lire 1550.

Entrate vacche 135 — vendute 45 da lire 210 a lire 740.

Entrate vitelli 115 — venduti 67 da lire 74 a lire 285.

Mercoledì dei suini e ovini. — Suffici entrati 462 venduti 167 così specificati: da latte venduti 92 da lire 6 a lire 14 da 2 a 4 mesi venduti 35 da 20 a 30, da 4 a 6 mesi venduti 28 da 35 a 43, da 6 a 8 mesi venduti 12 da 55 a 63, Pecore 43 vendute 35 per allevamento, Agnelli 66 venduti 58 da lire 1.00 a lire 1.25 al chilogramma. Castrati 28 venduti 19 da lire 1.20 a lire 1.40 al chilogramma.

Cronaca degli affari

Sul fallimento Raiser-Rea. — Con sentenza 30 marzo il Tribunale nominava curatore definitivo del fallimento Lul. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alle Scuole di Via Dante dalle 10.30 alle 12.30.

Camera di Commercio

Diretti d'esportazione dalla Romania.

Secondo quanto informa il regio Ministro a Bucarest il Governo Rumeno ha vietato l'esportazione dei piselli, della segala e dell'orzo.

Diretti d'esportazione dalla Grecia.

Secondo quanto informa il regio Ministro in Atene il Governo Greco ha proibito l'esportazione della lana, del bestiame in genere eccettuati i maiali, cereali, farine, oro in verghe o in monete, burro, foraggi, benzina, filati di lane, zolfo pellami in genere. Questi divieti e quelli precedentemente comunicati si applicano anche alle merci in transito.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Neve Clae.

Questa sera si replicherà il programma di ieri che venne trovato di soddisfazione in tutte le sue parti. Novelli in cinematografia.

E' rimasta per certo indelebile nella mente di tutti la magistrale interpretazione data dal sommo artista Ermene Novelli della popolare e caratteristica figura di Papà Martin. — Ebbene domani verrà evocato sullo schermo cinematografico il grande attore quale interprete del dramma « La perla di papà Martin ». L'occasione è unica più che rara di ammirare ancora una volta la suprema arte del Novelli, troppo presto scomparso, sia pur volontariamente, dagli onori del prosaico, e così vivere ancora per breve tratto di tempo in una intensa commovente, allo svolgersi di scene dove palpitano sovrani i sentimenti dell'affetto e dell'onore.

TEATRO MINERVA

I dragoni del Re.

Ieri sera abbiamo l'ultima rappresentazione della compagnia operettistica Gargano con l'operetta di soggetto militare.

I dragoni del Re, cui fece seguito la Gran Via.

Artisti ed orchestra furono festeggiatissimi.

Cinema varietà.

Venerdì 2 e sabato 3 aprile eccezionale spettacolo cinematografico. — Rappresentazioni continue dalle ore 17.30.

La vita di Cristo — Dal Presepio alla Croce!

La voce degli altri

La ginnastica al gionasio

Stogliendo i programmi per l'educazione fisica, emanati dal ministero, trovo in essi alcune frasi che credo utile ricordare e che di rimando d'insegnamento deve cooperare: « Non è già il lavoro e lo sforzo concentrati in breve tempo che occorre, ma invece gli esercizi moderati e frequenti, perchè i mali della sedentarietà peggiorano amministrando il movimento a rare ma alte dosi » — e nel programma delle scuole secondarie, a detto: « Essendo molti motivi per credere che a questa età (10 a 14 anni) una intensa cultura della forza fisica possa recare danno allo sviluppo della statura ed estendere a quello delle forze intellettuali. Per questa ragione non sembra ancora venuto il momento di esigere dall'allievo lo impiego di tutta l'intera sua capacità corporea. — E nella circolare ministeriale 14 novembre 1900 che fissa le norme agli insegnanti di ginnastica, è detto che per le scuole medie inferiori la corsa non dovrà durare più di 5 minuti.

Ora che il fatto che agli studenti di L. e N. gionasio si fa fare spesso della ginnastica di bersaglieri i quindici centimetri di corsa; cento, cento e cinquanta o per duecento flessioni sulle ginocchia piegate, una specie di salto della rana.

Dopo tali esercizi, i ragazzi vengono a casa stanchi, colle gambe dolenti, e sgozzati in modo che il raccogliere e concentrarsi per lo studio riesce loro difficile e penoso.

Ci sono tanti modi per interessare i ragazzi all'educazione fisica moderna, così variata ed affascinante, e invece si direbbe che si vuol cercare a bella posta il modo per stancarli o per rendere a loro antipatiche e sgradevoli anche quelle poche ore che lo studio lascia alla ginnastica; ore che ben impiegate dovrebbero rappresentare un divertimento, uno svago, e un coadiuvante di benessere.

Un padre di famiglia

Fra libri e giornali

La Rassegna Nazionale del 1. aprile (si pubblicano, com'è noto, due volumi al mese in Firenze) contiene articoli vari, tutti interessanti. Ricordiamo: i due mari, di Antonio Ciccheri Bellanti; di nuovi studi, sui fatti in Italia secondo monumenti recentemente scoperti in Liguria (con « L'illustrazione » di Manfredo Giuliani); Ugo e Parisina nella realtà storica (romanzo) di Alfonso Lazzari. — La crisi direttoriale della ferrovia di Stato, di — Chiara d'Avoli. (leggiendo un recente libro inglese) di Carlo Piccoli. — Per la lingua d'Italia (programma della R. Accademia della Crusca). — I ragazzi esploratori, di Augusto Micheli. — L'Italia al bivio, di Mario Montoni. — Un Torinese in Polonia (L'abate Scipione Piattoli di x. — Poi recenti libri di recenti pubblicazioni, rassegna di libro riviste estere ecc. La « Rassegna Nazionale » è fra le riviste italiane una delle migliori e più accreditate.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Questa notte moriva improvvisamente

Carletto Chiodi

d'anni 6.

I genitori Attilio Chiodi capitano del Gedio e Nora Chiodi dei conti Romano, gli zii e i parenti tutti affrattati dal dolore uno danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14, partendo da Viale Garibaldi, Casa Preiato (Borgo Trento).

La cenera salma verrà trasportata a Udine: ove arriverà oggi 2 aprile alle ore 16 per essere trasportata al Cimitero

Verona, 31 marzo 1915.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 5.55 — D. 8.20 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.35 — D. 20.25
Per Pontebba: D. 8 — O. 10.14 — A. 15.40
D. 17.38 — O. 18.55.
Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.53 — O. 15.45
D. 17.58 — A. 20.19.
Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 — O. 11.23 — A. 13.47.
Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 — 14.23.
Per Cividale (fortelli) 5.52 — 8.7 — 13.5 — 17.25 — 20.15.
Per Villa Sandina (dalla Carnia) 8.12 — 12.5 — 17.10 — 19.5.
Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.54 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — 19.24.
Da Venezia: D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23.7
Da Cormons: O. 7.33 — D. 11 — A. 12.50 — 19.41.
Da S. Daniele Nogaro: — A. 9.29 — M. 12.56 — 19.40.
Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.29 — M. 12.50
Da Cividale: 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38.
Da Villa S. (alla Carnia) 5.57 — 10.54 — 14.50 — 18.14.
Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15.
Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Lacrime di Pino

ELIXIR preparato con le

gemme di PINO ALPESTRE

un ricetta del

Comm. E. POLLACCI

già Prof. di Chim. Farm. alla R. U. di Pavia

GUARISCE radicalmente:

BRONCHITI, TOSSI

ribelli, CATARRI anche

cronici, MALI DI GOLA

- RAUGEDINE - A-

SMA BRONCHIALE.

Da Notabilità Mediche venne riconosciuto a

diagnosticare un potente ausiliario nella cura della

TUBERCOLOSI POLMONARE

CORREGGE IL CATTIVO ALITO

FACILITA L'ESPETTORAZIONE

in vendita nelle principali Farmacie del

Reame.

Bottiglia grande L. 6 media L. 4 piccola L. 2

Per pacco postale L. 1.00 in più

Congressioni esclusivi:

G. OGNA & C. - Milano

VIA FARINI, 39

In Udine: G. COMESSATTI

Malattie d'ORECCHI-NASO-GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

Otografia delle Ferrovie dello Stato

Dispone Cassa di Cura

VENESIA: S. Marco Calle del Ridotto

1389 - Telef. N. 100.

UDINE: Piazza Vittorio Emanuele Via

Belloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

Avviso

La sottoscritta si prega portare a conoscenza del pubblico, che ha aperto in Via Paolo Canevari N. 17 all'insegna

BRUNO GARIBALDI

uno spazio di vini italiani nostrani

e in bottiglia, casse, liquori e

Birra Moretti con servizio di

cucina scelta a tutte le ore e

raffreddati.

Dati i prezzi ridottissimi e i generi

di prima qualità spera di vedersi on-

orato di numerosa clientela

Zaina Adele.

via Treppe 12

Consulti dalle 11 alle 14

per i poveri

Tel. 309

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Patologia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14

per i poveri

Tel. 309

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Patologia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14

per i poveri

Tel. 309

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Patologia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14

per i poveri

Nel disturbi GASTRICI ed INTESTINALI

Gastrill D.r Gallizia

è l'ideale dei rimedi

presso lo buone FARMAOIE

Coneas, Insevoli e C. Milano, Via S. Bar-

nebo, 12.

LE PILLOLE ANTIEMLORRHOIDALI

e purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova

sono il più sicuro rimedio per la

più di meno assue con successo

emuntorio, da tutti coloro che costretti dal

loro impiego ad una vita eminentemente

sedentaria, hanno patiti intestinali, pie-

nezza venosa, emorroidi nasipirite, so-

stanza cardio-polmonare di ogni genere

e che invano sono curate colle più av-

anziate sorta di acqua salina, che ci ven-

gono d'oltreo.

Farmacia Reale PIANI & MADRO - Padova

Venduto in tutte le Farmacie a lire

1.50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire

2.50 il flacone grande di 60 pillole.

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

UDINE - Via Pref

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, con di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornisce di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Diegenera! esclusivamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stan. 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA Via
Guarneri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzantonio Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena
Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corradetti Popolo 2 PISA Via Francesco 20 - ROMA Via di Pietra 61
VERONA, Via Valserio, Castigl. 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata
a rpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 650.
III pagina L. 150.

Nel corpo del giornale L. 3 in linea contata



IL PRIMO RICOSTITUENTE

DI FAMA MONDIALE

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** Corso Garibaldi L. N. 119, palazzo proprio. Indirizzi telegrammi: **ISCHIROGENO - NAPOLI**. Importante Opuscolo coll' **ISCHIROGENO - ASTILOPOI - GLICEROTERAPIA-IPNOTICA** si spedisce gratis dietro carta di visita, o sulla scritta: **Opuscolo generale.**

Si vende in tutte le officine - Rivenditori nelle buone farmacie - Seguire la marca di fabbrica, la quale, assunta dal ritrovato dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a prevenzione del pubblico contro le contraffazioni e la falsificazione.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi
per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INGUERITA ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Malfidassi
L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore
più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigete la firma Dott. Passerini
Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm.
Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 51

<p>« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore ».</p> <p><i>Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892</i></p>	<p>« Il Chlorphenol del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo ».</p> <p><i>Corriere Sanitario N. 26 1892.</i></p>
--	---

In tutte le Farmacie.

SCIOROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

— LIQUIDO • IN POLVERE • SACHETS —

DISTRIBUITO NELLA FARMACOPOLIA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 509

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIOROPPO, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1895 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continua ad suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia.

— EVITARE LE CONTRAFFAZIONI —

Richiedere sempre la autentica
marca traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scamanna, Mingazzini, Lombroso, Morelli, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cordarelli, Maragliano, Di Renzi, Cervello, ecc: ecc riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lasciando tanti dolenti e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di **Neurastenia, Esaurimento, Impotenz, Paralisi**, ecc.

Convalascanti per qualsiasi morbo.

Trovaci in tutte le Farmacie

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.- IL FLACONE - PER POSTA 0.80 IN PIU'

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - MILANO

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati
alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sebnik 1888
con **MEDAGLIA D'ORO**

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nella quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. do Bonarrie medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il *il solo farmaco digestivo completo.*

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.

Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi che il Prof. Senatore Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere dimi- e nutrita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente e lattifugo e semplicemente moderatore dalla secrezione lattea; non contengono iodio e di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante ».

Lire 1,50 la Boccetta di 12 pillole.

Concessoria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti
Milano - Roma - Genova

Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutti le principali Farmacie del Regno

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla e i e et- animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono poro tare sulla fascia interna e sulla interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita

DITTA A. MANZONI & C.

ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente ri- ciali da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le falsificazioni saranno puniti a sensi di legge

[illegible]

MALATTIE D' OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puoli
30 anni di successo continuato
L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi
- franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI & C. Milano, Via B. Puoli, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonché a Roma presso A. Manzoni & C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

OLIO IPODERMIDO MALDIFASSI

Preparato nell'antica
FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C.
MILANO - Cortesio - Palazzo della Borsa

Olio di Olive purissimo all'1.50 per
Oro di canfora confezionato in Fiale
da 5 cc. e da 10 cc.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale nutriziole ipodermico; ottimo neurotonico, rissanguinante, specie nei decorsi da malattia infettiva e nelle convalescenze in genere.

Scatole da 5 e 12 Fiale

Fiale da 5 cent. e
Scatole da 5 Fiale L. 4.50; Scat. da 12 Fiale L. 7
Fiale da 10 cent. e
Scatole da 5 Fiale L. 6; Scat. da 12 Fiale L. 10

Per medicazioni nel Regno aggiungere cent. 20